ABBATTIAMO IL MURO

Quattro appuntamenti per demolire pregiudizi, paure e discriminazioni

Un lungo muro scenografico attraverserà Piazza Plebiscito in occasione di Futuro Remoto. Ogni giorno il segnale di una sirena darà il via al suo progressivo abbattimento, giorno per giorno, da parte di cittadini, associazioni, movimenti. Con il contributo di esponenti del mondo scientifico e culturale per ribadire che sapere e conoscenza sono strumenti indispensabili per superare ogni frontiera.

> Venerdì 16 ottobre

Ore 19

Il primo appuntamento è dedicato ai migranti e ai rifugiati, a quanti abbandonano i propri paesi, spesso devastati da guerre e miseria, nella speranza di un'esistenza sicura e dignitosa e trovano le frontiere che li separano dalla salvezza chiuse da muri, veri, e barriere di filo spinato. Verranno accolti da **Luigi Mascilli Migliorini,** Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", da **Raffaele Nocera**, docente di Storia dell'America Latina, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", e da **Ignacio Ramonet** giornalista e scrittore, già direttore di "Le Monde Diplomatique". Tra le associazione, che hanno già aderito, la **Comunità di Sant'Egidio, CGIL , CISL, UIL, LESS onlus, Federconsumatori, Festival dell'ottobre africano, cooperativa sociale Dedalus.** Dopo una breve presentazione dell'iniziativa, il suono di una sirena darà il via alla demolizione simbolica della quinta scenografica.

> Sabato 17 ottobre

Ore 19

Scenderà in campo il movimento gay e LGBT, per abbattere il muro della discriminazione e del pregiudizio di genere, ma anche dell'ignoranza e dell'ipocrisia, che fanno da sfondo troppo spesso ad atti di intolleranza e a vere e proprie aggressioni omofobe e razziste. L'appuntamento rilancerà l'istanza a Governo e Parlamento per il riconoscimento di diritti civili fondamentali. Parteciperanno **Paolo Valerio**, ordinario di psicologia clinica alla Federico II, **Domenico Rizzo** e **Alessandra Gissi,** dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". L'iniziativa vedrà protagonisti l'**Arcigay** e i **movimenti LGBT.**

> Domenica 18 ottobre

Ore 19

Domenica sarà la volta dei disabili e delle persone non autosufficienti e colpite da malattie rare, per abbattere non solo le barriere architettoniche ma anche il muro dell'indifferenza e del silenzio e chiedere, a tutte le istituzioni, un impegno più serio e costante per i disabili e le loro famiglie. In piazza, tra gli altri, l'associazione **TUTTI A SCUOLA, l'AIMEF (associazione italiana medici di famiglia), FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)**. Interverrà **Raffaele Castello del TIGEM**, proprio a sottolineare il fondamentale ruolo della ricerca scientifica in questo campo, e parteciperanno, tra gli altri, **Antonio Nocchetti, Pasquale Contaldi, Antonio Gallo** e **Carmine Mazzella**.

> Lunedì 19 ottobre

Ore 11

L'appuntamento è di mattina, con le scuole, perché la scuola è la principale agenzia formativa dalla quale partire per riaffermare la funzione progressiva del sapere e della cultura, quali strumenti indispensabili per frantumare gli ostacoli che impediscono la comprensione del mondo contemporaneo e una *governance* all'altezza della complessità del nostro tempo. L'accesso libero per tutti alla conoscenza e la sua libera circolazione, saranno i temi a cui daranno voce **Luigi Mascilli Migliorini**, **Raffaele Nocera** e **Claudio Rolle**, della Pontificia Università Cattolica del Cile, **Angela Orabona**, Polo Qualità di Napoli-USR per la Campania; studenti, insegnanti e ricercatori chiederanno dalla piazza di incentivare e valorizzare risorse e investimenti per istruzione formazione e ricerca.

Con il contributo di: Ufficio Scolastico Regionale.